

Casa Vago a Cureglia

Autor(en): **[s.n.]**

Objektyp: **Article**

Zeitschrift: **Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica =
Swiss review of architecture, engineering and urban planning**

Band (Jahr): - **(2007)**

Heft 1

PDF erstellt am: **21.07.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-133694>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Casa Vago a Cureglia

Tibiletti Associati
foto Thomas Banfi

I committenti, una giovane coppia con figli, desideravano una nuova casa ad un piano unico che si inserisse al meglio possibile nel bel giardino della casa esistente dei loro genitori.

Il rapporto fra le dimensioni della casa (sviluppata su di un unico livello), e il giardino di dimensioni contenute, ci ha suggerito di suddividere l'edificio in tre corpi distinti in modo da lasciar filtrare lo spazio verde esterno negli interstizi creati fra questi volumi.

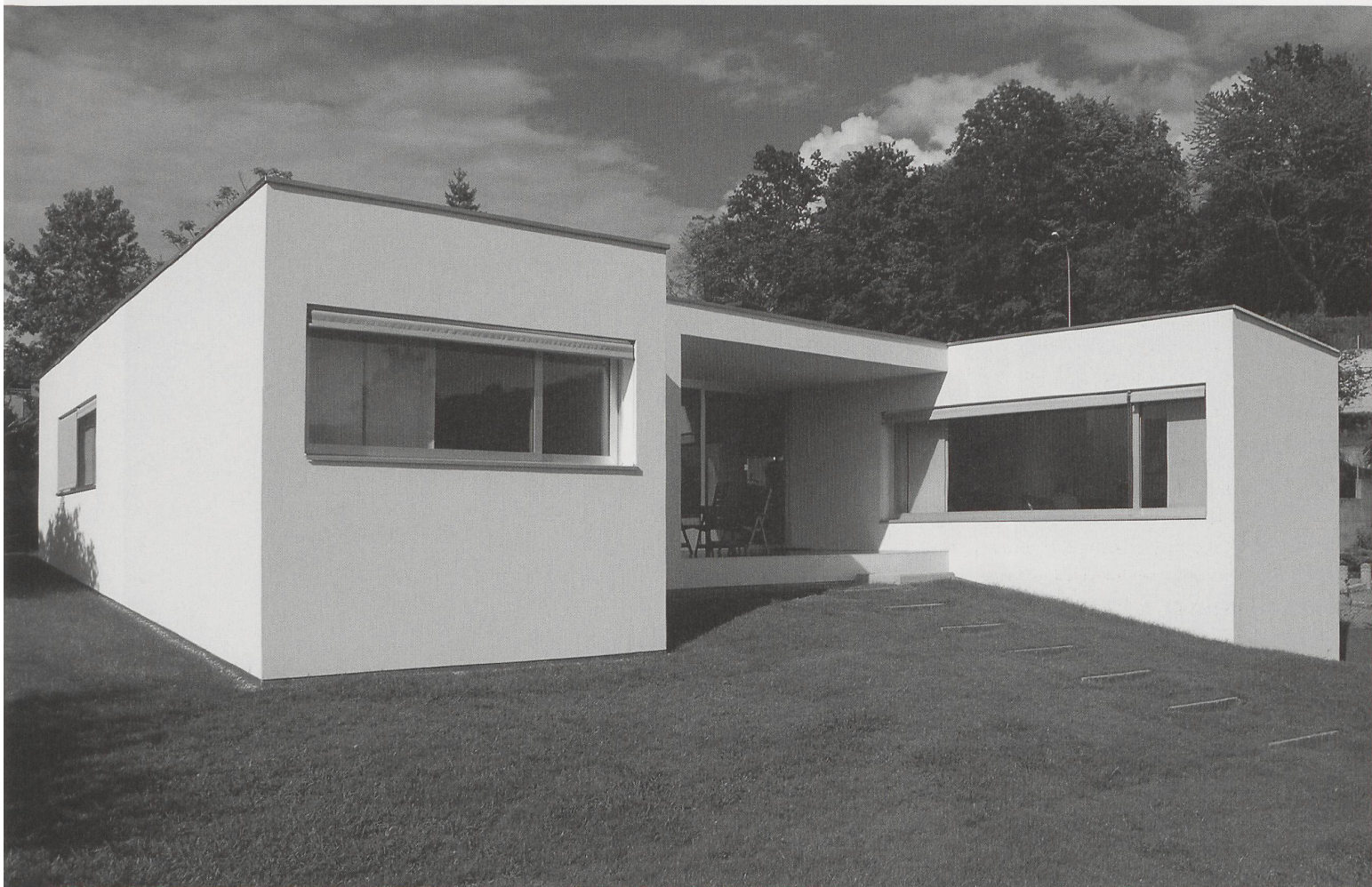
Questa triplice suddivisione corrisponde ad una diversità funzionale di contenuto dei vari corpi: Il volume principale del soggiorno si prolunga verso l'esterno dando luogo ad un portico coperto per posteggi e entrata; mentre il volume

centrale contiene i servizi e locali minori; il volume delle camere, padronale e bambini, si apre a ventaglio per rafforzare il legame della casa verso l'esterno e verso il paesaggio.

Il terreno, in leggera pendenza, si modella attorno alla casa seguendola nelle sue destinazioni funzionali; collegandosi con il piano terreno a livello della terrazza esterna coperta e collegandosi per servizio anche con il piano cantina, da questo lato e verso la strada il volume principale diventa alto due piani.

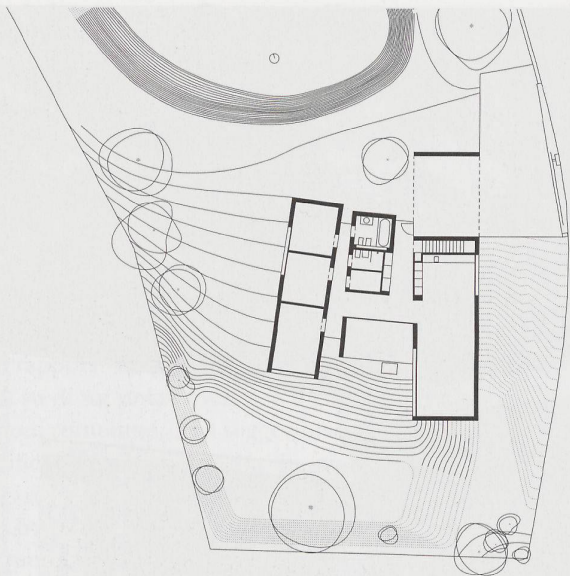
I materiali utilizzati sono i più economici: mattone autoisolante intonacato all'esterno e all'interno gesso e pavimento in pietra artificiale.



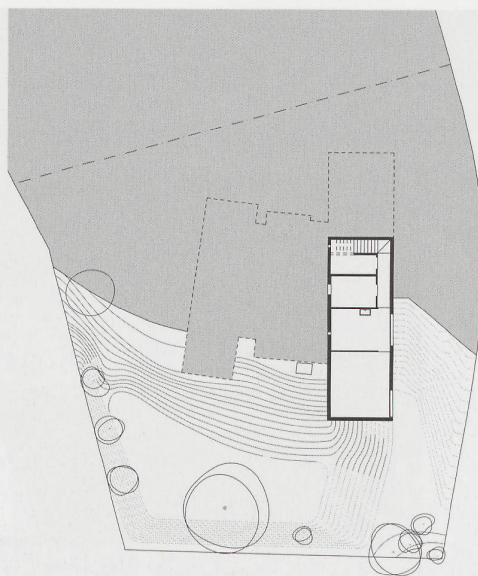


Casa Vago, Cureglia

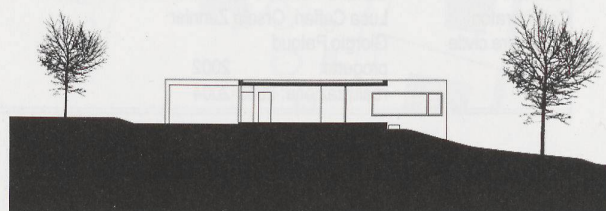
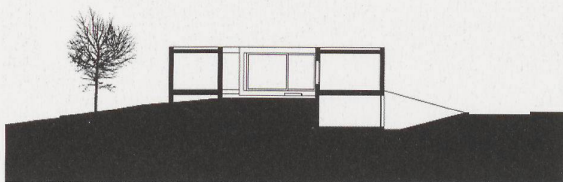
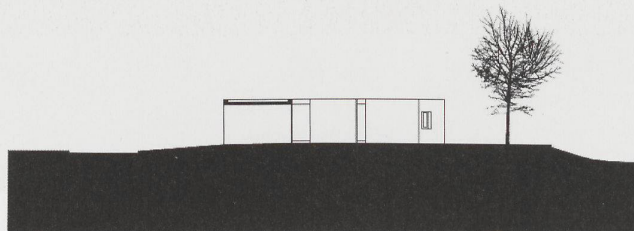
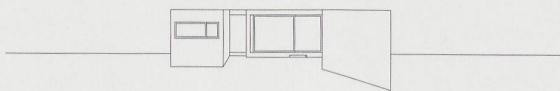
Architetti	Stefano Tibiletti e Catherine Gläser-Tibiletti
Collaboratori	Luca Coffari, Orsola Zannier
Ingegnere civile	Giorgio Petoud
Date	progetto: 2002 realizzazione: 2003-2004



Pianta primo piano



Pianta piano interrato



Sezioni

